



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.63 del registro	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL'ART. 3 - COMMA 4 - DEL D.LGS. 118/2011
Data 16/05/2024	

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sedici del mese di Maggio alle ore 11.00 e seguenti si è riunita nella sala delle adunanze del suddetto Comune
, la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Massimiliano Calcagni	Sindaco	P	
Atripaldi Ottavio	Vice Sindaco	P	
Carbone Luisa	Assessore	P	
Bottini Fabrizio	Assessore		X
Colantonio Ivan	Assessore	P	
Bianchini Manuela	Assessore	P	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario Comunale Moreschini Marco.

Il Sindaco, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione della Giunta comunale

Visti:

- **l'articolo 228, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000**, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- **l'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011**, il quale prevede che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- **l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000**, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Richiamato, inoltre, il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede:

- alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- alla verifica della esigibilità dei crediti;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota prot. n. 5662 del 21/02/2024 il responsabile del servizio finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, ai fini del loro riaccertamento ordinario;
- b) con le seguenti determinazioni i vari Responsabili dei servizi, dopo aver esaminato i residui attivi e passivi e verificato l'effettiva esigibilità degli stessi, hanno approvato le risultanze del riaccertamento ordinario:
 - determinazione n. 407 in data 26.03.2024 Area Amministrativa;
 - determinazione n. 410 in data 09.04.2024 Area Servizi al Cittadino;
 - determinazione n. 412 in data 29.04.2024 Area Finanziaria;
 - determinazione n. 408 in data 26.04.2024 Area Lavori Pubblici e Ambiente;
 - determinazione n. 413 in data 29.04.2024 Area Urbanistica;
 - determinazione n. 409 in data 08.04.2024 Area Polizia Locale e Affari Generali;
 - determinazione n. 411 in data 18.04.2024 Staff del Segretario Generale;

Visto il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 in data 27 febbraio 2024;

Visti:

- a) gli elenchi dei residui attivi e passivi **cancellati** (All. A e B);
- b) l'elenco dei movimenti - accertamenti e impegni - **reimputati** (All C);
- c) l'elenco delle **minori entrate e delle minori spese** (All D)
- d) l'elenco dei residui attivi e passivi **da mantenere** nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 (All E e F);

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

Vista la variazione contestuale al bilancio:

- a) dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni re-imputati;
- b) dell'esercizio 2024 (bilancio previsione 2024/2026), funzionale alla reinscrizione dei residui attivi e passivi re-imputati;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile dell'Area Finanziaria, resi ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000;
- il parere dell'Organo di Revisione;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonché la loro eventuale eliminazione;

Con unanime favorevole votazione resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A1	Residui attivi cancellati da residui (2.395.738,09 Minori entrate – 1.260,29 Maggiori entrate = 2.394.477,80)	2.395.738,09
A2	Residui attivi cancellati da competenza	24.887,77
B1	Residui passivi cancellati da residui	274.875,70
B2	Residui passivi cancellati da competenza	28.671,89
C-C1	Residui attivi reimputati	10.563.674,39
C-C1	Residui passivi reimputati	17.765.525,95
E1	Residui attivi mantenuti al 31/12/2023 provenienti dalla gestione dei residui	21.683.956,10
E2	Residui attivi mantenuti al 31/12/2023 provenienti dalla gestione da competenza	6.048.531,71
F1	Residui passivi mantenuti al 31/12/2023 provenienti dalla gestione dei residui	3.087.752,06
F2	Residui passivi mantenuti al 31/12/2023 provenienti dalla gestione da competenza	4.607.721,43

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) **di apportare**, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000, al Bilancio di Previsione Finanziario dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto **allegato G)** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€. 283.084,35
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€. 6.918.767,21
FPV di spesa parte corrente	€. 283.084,35	
FPV di spesa parte capitale	€. 6.918.767,21	
TOTALE A PAREGGIO	€. 7.201.851,56	€. 7.201.851,56

3) **di apportare** al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, esercizio 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 27 febbraio 2024, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dai prospetti allegati **G1) – G2) – G3)** di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 283.084,35	
FPV di entrata di parte capitale	€. 6.918.767,21	
Variations di entrata di parte corrente	€.	
Variations di entrata di parte capitale	€.	
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€. 283.084,35
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€. 6.918.767,21

TOTALE A PAREGGIO	€. 7.201.851,56	€. 7.201.851,56
--------------------------	------------------------	------------------------

4) **di quantificare**, in via definitiva, il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2023 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo 2024), pari a **€. 7.201.851,56** di cui:

- FPV di spesa parte corrente: €. 283.084,35
- FPV di spesa parte capitale €. 6.918.767,21

5) **di riaccertare e reimpegnare**, a valere sull'esercizio 2024, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023;

Successivamente con separata unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 TUEL approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000 stante l'urgenza di dare adempimento agli atti consequenziali



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 76**

Ufficio Proponente: **Programmazione e bilancio**

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL'ART. 3 - COMMA 4 - DEL D.LGS. 118/2011**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Programmazione e bilancio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/04/2024

Il Responsabile di Settore

Patrizia Lucarini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Patrizia Lucarini

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL SINDACO
MASSIMILIANO CALCAGNI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MORESCHINI MARCO**

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

ESECUTIVITA'

Il Segretario attesta che la presente deliberazione è esecutiva

- è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000
- È trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

Rocca di Papa, lì 20/05/24

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MORESCHINI MARCO**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

Moreschini Marco in data 20/05/2024
Massimiliano Calcagni in data 21/05/2024

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni dal 21/05/2024 al 05/06/2024, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n.267/2000 e dell' Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

Rocca di Papa, li 21/05/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
Francesca Fondi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

FRANCESCA FONDI in data 21/05/2024